

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Num: 692

**OGGETTO:ART.4 COMMA 5 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE -
PROVVEDIMENTI**

(Pro. N. 2012/715)

L'anno duemiladodici addi ventinove del mese di Agosto, alle ore 12:30, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Citta; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
BUONAIUTO ALFONSO	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	P
DE MAIO DOMENICO	A
GUERRA ERMANNO	A
MARAI VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P
SAVASTANO GIOVANNI	A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA Vice Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO, assiste il Direttore Generale MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA



In continuazione di seduta

LA GIUNTA

premessi:

- che il nuovo Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera di C.C. n. 06/2012, prevede la possibilità di concedere ai debitori dell'Amministrazione di dilazionare ovvero rateizzare il proprio debito scaduto;
- che la possibilità di rateizzazione del debito è una modalità straordinaria di pagamento che non può comunque mai sovrapporsi né derogare alla disciplina ordinaria prevista per i tributi o contenuta negli atti concessori o nei contratti;
- che detto Regolamento rimanda all'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della disciplina operativa di dettaglio per gli Uffici indicando, altresì, quali parametri di riferimento: l'entità del debito; la condizione economica del debitore; l'età del debitore e le garanzie utili a cautelare l'Amministrazione;

valutato che i suddetti parametri possano considerarsi tutti equamente rispettati e temperati nella disciplina e nella procedura come di seguito descritte:

A) La rateizzazione (o dilazione del pagamento) è richiesta dal debitore -che deve espressamente riconoscere il proprio debito scaduto- mediante apposito modello predisposto dagli Uffici e il cui schema generale è allegato alla presente proposta (Allegato A).

B) All'istanza il debitore deve allegare, sempre, ricevuta del versamento di un acconto pari al 20% dell'importo richiesto dall'Amministrazione.

C) Il responsabile dell'entrata -non corrisposta e divenuta debito scaduto- verifica l'ammissibilità dell'istanza di rateizzazione dell'importo residuo dopo il pagamento dell'acconto, predisponendo apposito piano di rientro secondo i seguenti:

CRITERI DI RATEIZZAZIONE

Laddove l'importo del debito che si intenda rateizzare sia inferiore ad €. 625,00 l'istanza non potrà essere accolta.

Laddove l'importo del debito che si intenda rateizzare sia – detratto l'acconto versato contestualmente all'istanza medesima – compreso:

- *tra Euro 500,00 ed Euro 3.000,00 rateizzazione possibile con numero di rate mensili non superiore a 12.*
- *tra Euro 3.000,01 ed Euro 6.000,00 rateizzazione possibile con numero di rate mensili non superiore a 18.*
- *tra Euro 6.000,01 ed Euro 12.000,00 rateizzazione possibile con numero di rate mensili non superiore a 24.*
- *da Euro 12.000,01 in poi rateizzazione possibile con numero di rate mensili non superiore a 36.*

Laddove la somma da rateizzare sia – detratto l'acconto del 20% versato - superiore ad Euro 20.000,00 il debitore:

se persona fisica dovrà prestare idonea garanzia: bancaria, assicurativa o personale;

se persona giuridica – previa documentata attestazione della temporanea difficoltà a far fronte ai propri debiti – dovrà prestare idonea garanzia: bancaria o assicurativa;

*Laddove la richiesta di rateizzazione faccia seguito ad altra precedente dilazione accordata ma non rispettata, l'istanza potrà essere accolta per una sola ulteriore volta se il debitore documenti di non aver potuto rispettare il precedente accordo per ulteriori sopravvenute difficoltà:
se persona fisica dovrà prestare idonea garanzia, bancaria, assicurativa o personale;
se persona giuridica dovrà prestare idonea garanzia: bancaria, assicurativa.*

Laddove il debitore superi l'età anagrafica di anni 65 e l'importo della somma da rateizzare, alla data della presentazione dell'istanza sia – detratto l'acconto versato contestualmente all'istanza medesima - superiore ad €.5.000,00 il debitore dovrà prestare idonea garanzia (bancaria, assicurativa, personale) sull'importo a rateizzarsi.

Laddove il debitore sia un ente di fatto, un ente di gestione (ad es. condominio) o un'associazione non riconosciuta, e l'importo della somma da rateizzare, alla data della presentazione dell'istanza sia – detratto l'acconto versato contestualmente all'istanza medesima - superiore ad €.5.000,00 il debitore dovrà prestare idonea garanzia (bancaria, assicurativa o ipotecaria) sull'importo a rateizzarsi;

laddove il debitore sia dipendente o pensionato la rateizzazione sarà accordata anche previa autorizzazione alla trattenuta diretta, con delega irrevocabile al datore di lavoro, ovvero dietro cessione volontaria della quota di retribuzione consentita dalla legge;

laddove il debitore rappresenti una condizione economica di particolare difficoltà e la stessa sia comprovata da certificazione ISEE dalla quale risulti che il reddito non è superiore ad €. 5.000,00 annuali i parametri sopra indicati, con esclusione dell'età, sono aumentati del 50%.

Gli interessi applicati sono quelli legali, ad eccezione della rateizzazione di debiti di natura tributaria per i quali si applica il tasso di interesse previsto dal Regolamento Generale delle Entrate, con decorrenza dalla data di scadenza del pagamento, se l'istanza è stata presentata prima di tale data, ovvero dalla data di presentazione dell'istanza in caso contrario.

Le rate mensili nelle quali il pagamento è stato dilazionato, ai sensi della lettera a), scadono nel giorno di ciascun mese indicato nell'atto di accoglimento dell'istanza di dilazione.

Sono ammessi l'accollo o l'espromissione del debito altrui senza liberazione del contribuente originario.

Ogni onere inerente le garanzie è a carico del debitore.

Il pagamento dovrà avvenire a mezzo versamento su c/c o bonifico bancario;

Decadenza dal beneficio del termine tutte le volte che risultino non pagate non meno di due rate consecutive. Alla decadenza del beneficio del termine consegue, l'attivazione delle garanzie prestate - laddove previste - ovvero l'avvio della procedura esecutiva a cura del competente Servizio Recupero Crediti.

In caso di pagamento parziale del debito e decadenza dal beneficio del termine, le somme incassate sino a quel momento saranno imputate secondo i criteri di imputazione legale previste dall'art. 1194 c.c.

L'eventuale polizza bancaria o assicurativa dovrà avere scadenza di un anno successiva all'ultima rata stabilita dal piano di ammortamento, essere "a prima richiesta" e senza il beneficio della preventiva escussione. Lo svincolo della polizza, ovvero la liberatoria in caso di garanzia personale, conseguiranno all'attestazione di avvenuta estinzione del debito da rendersi a cura dell'Ufficio interessato. Ugualmente, alla progressiva e verificata estinzione del debito conseguirà la progressiva restituzione dei titoli cambiari.

La cancellazione dell'ipoteca conseguirà all'attestazione di avvenuta estinzione del debito da rendersi a cura dell'Ufficio interessato e il costo dovrà essere a carico del debitore.

Nell'ipotesi di debitori solidali, l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione di uno o più condebitori non potrà mai significare scioglimento del vincolo di solidarietà; questo potrà essere disposto per i rateizzanti che avranno pagato la propria quota solo all'avvenuto recupero di almeno il 75% dell'intero credito.

La presentazione dell'istanza di rateizzazione nelle modalità previste comporta l'interruzione delle procedure esecutive eventualmente già avviate.

D) Il responsabile dell'entrata -non corrisposta e divenuta debito scaduto- comunica al debitore il provvedimento di accoglimento dell'istanza - subordinatamente alla presentazione della garanzia ove prevista - mediante apposito modello predisposto ed il cui schema generale è allegato alla presente proposta (Allegato B).

E) Per tutto quanto non previsto si applicano le norme della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii..

visto il parere di sola regolarità tecnica reso sull'antescritta proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00,

DELIBERA

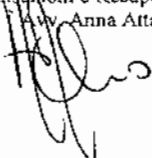
-1) approvare la proposta e per l'effetto disciplinare il procedimento di rateizzazione (o dilazione del debito) prevista dall'art. 4, comma 5, del vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con delibera di C.C. n. 06/2012 come in premessa descritto. I criteri di rateizzazione innanzi individuati non si applicano ai piani di ammortamento concordati prima dell'adozione del presente provvedimento, salvo espressa richiesta del debitore;

-2) mandare a tutti i Dirigenti per opportuna conoscenza e per l'applicazione nonché, in particolare, alla Direzione Sistemi Informativi perché provveda a informatizzare la procedura nell'ambito del sistema, prevedendone la gestione anche via web e utilizzando la posta elettronica certificata;

-3) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Visto per la sola regolarità tecnica
ai sensi del T.U. n. 267/00.

Il Dirigente del Servizio
Transazioni e Recupero Crediti
Avv. Anna Attanasio



SETTORE RAGIONERIA

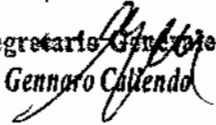
Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Luigi C. Della Greca



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale
Dr. Gennaro Callendo



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 04-09-2012 e durerà per 15 giorni consecutivi, fino al 19-09-2012

LI 04-09-2012

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
F.to - VALESE Ferdinando -

Copia conforme all'originale rilasciata in carta semplice ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

MODELLO A

Spett.le
COMUNE DI SALERNO

Oggetto: istanza rateizzazione debito

lo, _____ - come da documento di identità in
corso di validità che allego in copia - nella qualità di

con la presente:

- **riconosco** incondizionatamente l'esistenza di un debito scaduto verso il Comune di Salerno per l'importo di Euro _____, per la causale _____;
- **chiedo** la rateizzazione del predetto debito per le seguenti ragioni: _____;
- **accetto** sin d'ora, senza riserve, il piano di ammortamento del debito che codesto Ente vorrà predisporre, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e che mi sarà comunicato in esito all'accoglimento della presente istanza;
- **accetto** sin d'ora, senza riserve, che il mancato pagamento anche di una sola rata darà al Comune di Salerno la libertà di procedere con l'esecuzione forzata in danno con ogni ulteriore aggravio di accessori e spese;
- **accetto** senza riserve di corrispondere immediatamente un acconto nella misura del 20% del debito e, di tale acconto, allego alla presente copia del versamento effettuato sul c/c n. ----- ovvero su IBAN n. -----;
- **mi obbligo** a fornire a codesto Ufficio tutta la collaborazione necessaria e a trasmettere copia delle ricevute di tutti i versamenti che seguiranno ai seguenti indirizzi: fax: -----; e-mail:-----;
- **mi obbligo** espressamente a fornire le garanzie che gli uffici mi dovessero richiedere in accoglimento della presente istanza;
- **sottoscrivo e accetto** quanto contenuto nella presente anche ai sensi degli art. 1341 e ss. c.c..

Data _____

Allego:

- copia documento di identità in corso di validità
- originale ricevuta versamento acconto 20%

In fede
(firma leggibile per esteso)



MODELLO B

Prot. n. _____

Salerno, _____

IL DIRIGENTE

premessi:

- che agli atti d'Ufficio risulta un credito del Comune di Salerno nei confronti di _____ per l'importo di Euro _____ dovuto a _____ ;
- che al fine di recuperare il detto credito sono stati emessi i seguenti atti:
 - a) preavviso di messa in mora o avviso bonario del _____ prot. n. _____ , notificato il _____ ;
 - b) avviso di accertamento del _____ prot. n. _____ , notificato il _____ ;
 - c) ordinanza-ingiunzione ex R.D. n. 639/1910 prot. n. _____ del _____ notificata il _____ ;
 - d) ...*(inserire eventuali ulteriori atti)*...
- che è stata presentata istanza di rateizzazione nei termini e con le modalità previste ed approvate dall'Amministrazione;

ritenuto che - espletata l'attività istruttoria di verifica della regolarità e del versamento dell'acconto - l'istanza appaia accoglibile nei termini del piano di ammortamento del debito che alla presente si allega;

[laddove necessario va aggiunto:

considerato che ai sensi del vigente Regolamento delle Entrate e della delibera di G.C. n. _____ l'istanza di rateizzazione può essere accolta subordinatamente alla prestazione di idonea garanzia _____ ;]

visti:

- a) il T.U. n. 267/00;
- b) lo Statuto dell'Ente;
- c) il Regolamento delle Entrate;
- d) le direttive dell'Amministrazione in materia,

DETERMINA

-1°) accogliere l'istanza di rateizzazione di cui in premessa e come ritenuto *(laddove necessario aggiungere: e subordinatamente alla prestazione -entro giorni ____ dalla notifica della presente- della garanzia innanzi prevista ai sensi delle vigenti disposizioni Regolamentari);*

-2°) dare atto che, in esito al mancato rispetto degli obblighi assunti nell'istanza qui accolta, ed allegata, il Comune di Salerno sarà libero di procedere con l'esecuzione forzata in danno; con ogni ulteriore aggravio di accessori e spese;

-3°) mandare:

- all'istante, perché ottemperi agli obblighi assunti all'atto di presentazione dell'istanza di rateizzazione nei termini di cui al piano di ammortamento del debito come innanzi riportato;
- al Settore Ragioneria per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente